

# Newsletter

Dicembre 2012





Il progetto **Sharing European Memories at School** terminerà il prossimo 31 dicembre dopo due anni di lavoro proficuo e arricchente per le 6 organizzazioni partner. Il feedback positivo ricevuto da insegnanti e studenti che hanno partecipato alle esperienze pilota, così come l'interesse mostrato per il progetto dagli stakeholder dell'istruzione, ci permettono di credere che i risultati del progetto hanno un grande potenziale e saranno risorse utili per l'insegnamento della **Storia nell'istruzione secondaria**.

Ci auguriamo che molti insegnanti in tutta Europa utilizzeranno o si sentiranno ispirati dal nostro lavoro, e il concetto di memoria inizi ad essere affrontato e discusso nelle classi. Speriamo anche che il nostro progetto abbia contribuito a considerare il concetto di memoria come valore da inserire nei programmi scolastici. Esso introduce una dimensione complementare nelle ore di Storia e aiuta gli studenti a riconoscere la differenza tra fatti e opinione e a capire la multi-causalità degli eventi storici. L'analisi di come la memoria è costruita utilizzando fonti orali porta la Storia vicino all'esperienza personale e familiare o a quella della comunità in cui gli studenti vivono, dando una applicazione pratica alla conoscenza storica.

Tutti i risultati di progetto sono già disponibili sul sito di progetto (<http://www.memoriesatschool.eu/lang/en/project-outputs>) e possono essere utilizzati e adattati da chiunque sia interessato ad utilizzare il concetto di Memoria per dare un nuovo approccio all'insegnamento della Storia.

***Sharing European Memories at School: lavorare con la Memoria Storica in classe. Piano d'insegnamento e Guida per l'applicazione.*** E' una metodologia cross-curriculare basata sulle competenze che offre un modo nuovo e flessibile di pianificare le lezioni di storia.

E' organizzata in cinque fasi:

### **Fase 1**

Gli studenti esplorano il concetto di Storia e Memoria e come differiscono tra loro.

### **Fase 2**

Gli studenti intervistano testimoni viventi.

### **Fase 3**

Gli studenti analizzano le interviste fatte nel rispettivo contesto storico ed esplorano come e perchè il soggetto viene ricordato nel presente.

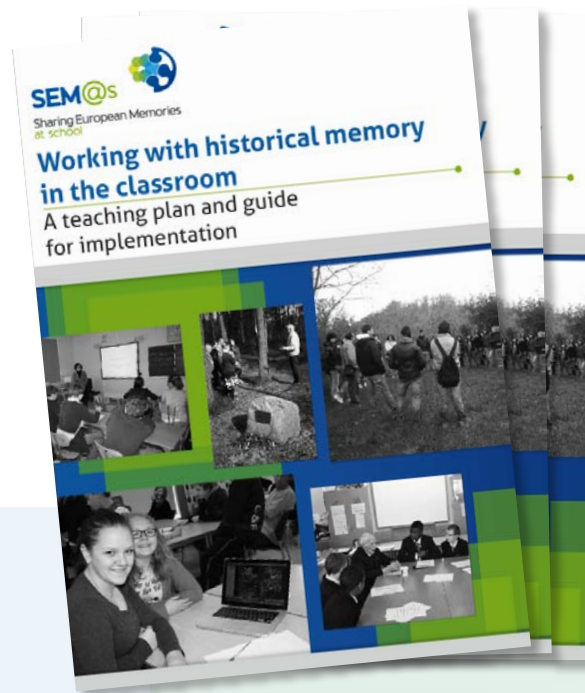
### **Fase 4**

Gli studenti sviluppano un prodotto creativo che combina informazioni storiche con le memorie che i testimoni conservano, analizzandole da un punto di vista critico.

### **Fase 5**

Gli studenti condividono ed imparano le esperienze delle altre scuole attraverso il loro materiale, i prodotti creativi e le esperienze personali sulla memoria.

La **metodologia** contiene la guida e le raccomandazioni necessarie per implementarla e adattarla nelle ore di Storia nelle classe o nelle attività educative in caso di musei. La metodologia è sufficientemente flessibile per essere strutturata in modo diverso ed è piena di consigli e raccomandazioni basati sulle 7 differenti esperienze pilota svolte durante il progetto, così come continui riferimenti a materiale di supporto disponibili sul sito di progetto.



**Il Database dei ricordi europei ha un duplice obiettivo**, raccogliere le esperienze e i materiali dalle scuole da utilizzare nella fase di condivisione della metodologia e aiutare gli insegnanti a ottenere informazioni sul lavoro in diverse scuole che hanno già testato la metodologia e che possono offrire feedback e idee su come approcciare gli argomenti. Il Database permette di completare la fase di condivisione senza avere una scuola partner che sviluppi il progetto contemporaneamente.



## Evento finale a San Sebastian

Lo scorso 16 Novembre è stato organizzato a San Sebastian un workshop finale per presentare le esperienze di Sem@S e discutere in merito al ruolo della Memoria nell'insegnamento della Storia.

La **Società delle Scienze Aranzadi** ha organizzato l'evento insieme ad una rete di scuole dei Paesi Baschi, **Ikastolen Elkartean**. Molti dei presenti erano insegnanti di Storia, ma c'erano anche rappresentanti di Autorità educative, musei e associazioni di Storia orale.

A principale conclusione i partecipanti hanno affermato che lavorare sulla Memoria Storica attraverso la Storia orale permette di:

- Sviluppare competenze sociali e di cittadinanza
- Aiutare gli studenti ad imparare a pensare storicamente
- Ricostruire l'empatia e la comunicazione tra le generazioni
- Supportare gli studenti nel processo di costruzione dell'identità personale e collettiva.

Le presentazioni e le conclusioni complete possono essere consultate su:

<http://www.memoriesatschool.eu/lang/en/resources/>



# Newsletter

Dicembre 2012



[www.memoriesatschool.eu](http://www.memoriesatschool.eu)



*This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.*

Project Number

510410-LLP-1-2010-1-ES-COMENIUS-CMP